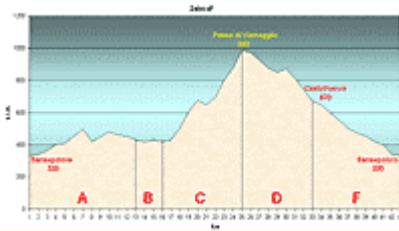


## Percorso 6 - Cerbaiolo, Passo di Viamaggio, Castelnuovo



**Altimetria**

### info

<b>Km. totali</b>	<b>44</b>
<b>Tempo percorrenza ore</b>	<b>3/4</b>

## Carta 2 tratti ABCDF

*Cerbaiolo, Passo di Viamaggio, Castelnuovo*

**44 Km totali.**

**Tempo necessario circa 3 - 4 ore**

- Percorso piacevole soprattutto per coloro che amano la salita impegnativa, il tratto C, a tal proposito, è piuttosto variegato e soddisfacente. Si può percorrere in qualsiasi stagione senza rischio di trovare fango, solo strade ben battute.

<b>Legenda</b>	
	Sterrato
	Asfalto
	Rampichino



**Mappa itinerario**

## **A** (14 Km)

partendo da Sansepolcro si percorre la strada statale Tiberina 3 bis in direzione di Pieve S. Stefano, la vecchia strada ora soppiantata dalla E45, e in direzione della Diga di Montedoglio in quanto per buona parte del tratto costeggeremo il lungo lago. La strada è perfettamente asfaltata per tutta la lunghezza del tratto A e, dopo 3 Km dal centro abitato, comincerà a presentare 3 salite abbastanza significative e brevi che preludono ad una lunga discesa che ci riporta verso la vecchia strada fin lì sommersa dal lago. Da qui si prosegue e la strada ora è pianeggiante fino a vedere sulla destra una deviazione che porta a dei capannoni industriali e si vede benissimo un cartello indicante Castelnuovo.

## **B** (3 Km)

tratto interlocutorio senza alcuna difficoltà. Asfalto. Per giungere alla deviazione necessaria per proseguire si compiono 3 km fino a vedere un mobilificio sulla sinistra e subito dopo, a destra, alcuni impianti industriali proprio ai piedi di un tratto di salita. Pertanto si devia a destra facendo caso a una strada che scende appena proprio nell'immediata vicinanza della deviazione.

## C (9 Km)

dopo breve pianura la strada diventa sterrata e sale con pendenza da subito impegnative. Per 4 chilometri circa non ci sarà un momento di pausa apprezzabile mentre il paesaggio è appagante, la strada è ben battuta, la vegetazione ricca e si può ragionevolmente sperare di incontrare della fauna selvatica. Dopo questo primo tratto si vede un agriturismo sulla sinistra e la strada prende un andamento molto più dolce. Qui troviamo la deviazione segnalata per il convento di Cerbaiolo, luogo visitato da S.Francesco, che si inerpica per un chilometro abbondante. Non l'ho mai percorsa pertanto non saprei dire la difficoltà che, comunque, mi sembra notevole visto il dislivello (almeno il 15%), il luogo è sicuramente incantevole e suggestivo. Continuando per il nostro tratto, dopo una breve discesa, arrivando ad un ponte che ci costringe ad una esse. Ora inizia l'ultimo tratto di 4 chilometri di vera salita, strada più stretta e il fondo stradale è un po' rovinato ma ben percorribile. La visuale panoramica si allarga su un vasto territorio e tra i tornanti si arriva a due gruppi di case quasi consecutivi. Il secondo dei quali si trova su una ampia curva. Seguendo la strada principale senza alcuna deviazione si procede in salita fino a che termina lo sterrato e siamo sull'asfalto. Siamo sul Passo di Viamaggio (983 mt. s.l.m.) e guardando in basso alle spalle si capisce la fatica che si è fatta e la soddisfazione del dislivello dalla piana sottostante ora così ben visibile. Sull'asfalto si devia subito sulla destra per arrivare all'incrocio principale trovando un ristorante di fronte, buon punto di ristoro prima della discesa finale di 18 chilometri.

## D (8 Km)

ora la strada è in discesa a eccezione di meno di un chilometro a 6 chilometri dall'arrivo, il fondo è perfetto asfalto. Tornanti e rettilinei si snodano ininterrottamente. Unica raccomandazione che vale anche per il tratto successivo: attenzione alle auto e, soprattutto alle motociclette. Questa strada è frequentata da "centauri" che, ad alta velocità (incredibilmente eccessiva e sopportata dalle autorità di controllo del territorio e del traffico) tendono a rendersi pericolosi gareggiando con se stessi disegnando curve strettissime.

## F (10 Km)

quando vedete la deviazione sulla destra per Castelnuovo siete all'inizio di questo tratto. Il presente percorso prevede il proseguimento della discesa diretti a Sansepolcro, nulla di male se invece si sceglie di scendere a destra per Castelnuovo e trovarsi così a percorrere i tratti **E** e **A** come descritte in precedenza e sull'altro percorso di questa stessa carta (**2AEDCBA**). Continuando per il tratto F invece la strada sarà quasi esclusivamente in discesa e tra tornanti e rettilinei entreremo sul centro abitato di Sansepolcro girando a sinistra della rotatoria che troveremo a fine percorso.